

Positivo andamento del Terminal traghetti & crociere di via Baiona. "Rispetto alla crisi vissuta dall'economia nazionale e locale - dice l'amministratore della società, Alberto Bissi - siamo un'eccezione alla regola. I nostri traffici, che valutiamo in ragione dei veicoli (prevalentemente semirimorchi per autoarticolati) che vengono imbarcati e sbarcati, sono aumentati del 103,16% passando da 11.128 unità del primo semestre 2012 agli attuali 22.608 confrontati allo stesso periodo". Il terminal è di proprietà dell'Autorità portuale.

Il piazzale del terminal traghetti di via Baiona

È boom per i trailer

pag. 6



Decreto del fare: penalizzate tutte le sedi giudiziarie-portuali



L'avvocato Maurizio Mauro

Il cosiddetto Decreto Legge "del fare" (n. 69/2013)

doveva avere quale precipuo scopo quello di far ripartire l'economia. Se dovesse essere convertito in legge, avrebbe effetti devastanti nei confronti non solo degli studi legali di diritto internazionale e marittimo (eccezion fatta per gli avvocati napoletani, e spieghiamo subito il perché), ma per tutto l'indotto giudiziario degli oltre trenta porti italiani, in primis Ravenna, uno dei maggiori scali europei. Eccone le ragioni.

L'art. 80 di tale Decreto segue a pag. 7

Legge prevede - inter alia - un foro inderogabile per le società con sede all'estero quali Milano, Roma e, come si accennava, Napoli.

Detto in parole povere, chi vuol sottoporre a giudizio una materia del contendere nei confronti di una società straniera deve rivolgersi inderogabilmente ai suddetti fori giudiziari. In barba a quelli naturalmente competenti.



SERS Srl
SOCIETÀ ESERCIZIO
RIMORCHI E SALVATAGGI

Servizi tecnico-nautici per un'efficiente sicurezza del porto di Ravenna

Piloti del Porto
Via Molo Dalmazia, 101
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530204-530453

Gesmar Spa/SERS Srl
Via di Roma, 47
48121 Ravenna
Tel. 0544/39719

Gruppo Ormezzatori
Via Fabbrica Vecchia, 5
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530505-530116

LE STATISTICHE
I dati di maggio e giugno
pagg. 2/3/4/5

TRASPORTI
Truffe e abusivismi
pag. 6

FONDALI
Contributi BEI e smaltimento fanghi
pag. 7

SICUREZZA
L'incidente del traghetto
pag. 8

SICUREZZA
Il punto di vista del lavoro
pag. 8

LINEE
Aumenta l'offerta Evergreen
pag. 9

CANTIERISTICA
Ancanap e le sanzioni alla Spagna
pag. 10

CANTIERISTICA
Piattaforme Rosetti per Total
pag. 10

AMBIENTE
Nuova convenzione per Castalia
pag. 11

AMBIENTE
Porto green con l'eolico
pag. 11

➤ Nel primi mesi dell'anno movimentazione merci pari a 9,1 milioni di tonnellate

Forte crescita delle merci unitizzate

Nel primi cinque mesi dell'anno si è registrata una movimentazione merci pari a 9,1 milioni di tonnellate, in crescita di 228 mila tonnellate, ovvero del 2,6% rispetto allo stesso periodo del 2012. In particolare gli sbarchi sono stati pari a 7,8 milioni di tonnellate (+1,1%) mentre gli imbarchi ammontano a 1,3 milioni di tonnellate (+12,0%). Il mese di maggio ha registrato un traffico di quasi 2 milioni di tonnellate ma resta un po' inferiore a maggio 2012 in quanto era stato il record positivo. Secondo l'ISTAT, per l'

talità il commercio estero, nel primo quadrimestre 2013, è diminuito in termini di volumi dell'1,2% per le esportazioni (-4,8% Paesi UE, +3,3% Paesi extra UE) e del 5,5% per le importazioni (-3,7% Paesi UE, -7,7% Paesi extra UE). Analizzando le merci per condizionamento si evince che le merci secche hanno registrato una crescita di 38 mila tonnellate (+0,7%), le rinfuse liquide sono diminuite di 76 mila tonnellate (-4,0%), mentre, già da alcuni mesi sono le merci unitizzate a registrare i segnali più positivi: le merci

in container sono cresciute di 98 mila tonnellate (+10,4%) e quelle su rotabili sono passate da 209 mila a 377 mila tonnellate, registrando un saldo positivo pari a 168 mila tonnellate (+80,6%). Tra le merci secche il dato più positivo è per i prodotti agricoli (+59,3%), che sono passati da 335 mila a 534 mila tonnellate, grazie ad una consistente importazione di granoturco proveniente perlopiù dall'Ucraina. In leggero recupero i prodotti metallurgici (+3,9%), per i quali, a causa della difficoltà di approvvigio-

namento dal porto di Taranto, da cui provenivano il 50% dei coils, si sono registrati nuovi porti di provenienza. Risultano ancora in calo i materiali da costruzione

**+7,5%
Buon
andamento
dei container
che segnano
+7,5% rispetto
allo scorso
anno**

(-7,8%), ma se si considera il trend mensile, dall'inizio dell'anno si sono riscontrati aumenti rispetto al mese precedente del 20%-35%. Ad aumentare sono soprattutto le materie prime per le ceramiche. Per le rinfuse liquide, i chimici liquidi sono diminuiti dell'11%, mentre i prodotti petroliferi risultano in calo 3,6%. In controtendenza le derrate alimentari liquide che grazie ad un aumento dell'import degli oli vegetali hanno riscontrato un aumento del 2,5%. Buono il risultato del traffico container che è stato pari a 89.399 TEUs, 6.237

in più (+7,5%) rispetto allo scorso anno. In particolare l'aumento registrato è stato di 4.041 TEUs per i pieni (+6,2%) e di 2.196 TEUs per i vuoti (+11,9%). Il risultato migliore viene sempre dalla movimentazione trailer, infatti sulla linea Ravenna-Catania il traffico CIN/Tirrenia e Grimaldi è stato complessivamente di 14.453 pezzi contro gli 8.864 dello scorso anno (+63,1%) a cui si aggiungono quelli della nuova tratta Ravenna-Brindisi che sono stati 3.142. In totale il numero dei trailer nei primi quattro mesi è stato di 17.943 pezzi,

MERCE MOVIMENTATA - CUMULATA (tonnellate)

	GENNAIO-MAGGIO			
	2013	2012	differenza	differenza %
DERRATE ALIMENTARI	421.623	411.493	10.130	2,5%
PRODOTTI PETROLIFERI	920.232	954.540	-34.308	-3,6%
CONCIMI	7.350	-	7.350	
PRODOTTI CHIMICI	480.296	539.316	-59.020	-10,9%
TOTALE RINFUSE LIQUIDE	1.829.501	1.905.349	-75.848	-4,0%
PRODOTTI AGRICOLI	533.942	335.233	198.709	59,3%
DERRATE ALIMENTARI	1.064.860	1.068.643	-3.783	-0,4%
COMBUSTIBILI E MINERALI SOLIDI	24.211	149.970	-125.759	-83,9%
MINERALI E CASCAMI METALLURGICI	6.407	-	6.407	
PRODOTTI METALLURGICI	1.981.242	1.906.692	74.550	3,9%
MINERALI GREGGI, MANUFATTI E MATERIALI DA COSTRUZIONE	1.486.350	1.611.438	-125.088	-7,8%
CONCIMI	794.307	778.541	15.766	2,0%
PRODOTTI DIVERSI	4.502	7.392	-2.890	-39,1%
TOTALE MERCI SECCHHE	5.895.821	5.857.909	37.912	0,6%
TOTALE MERCI VARIE IN CONTAINER	1.036.110	938.345	97.765	10,4%
TOTALE MERCI SU TRAILER-ROTABILI	377.259	208.937	168.322	80,6%
TOTALE	9.138.691	8.910.540	228.151	2,6%



Raffaele Turchi

Agenti marittimi, spedizionieri, commissari d'avaria
Mediatori marittimi - Movimentazione e Magazzinaggio
merci varie e pezzi speciali - Imbarchi e sbarchi
Periti nautici e merceologici



Via Alberoni 31 - 48121 Ravenna - Italy
Tel +39 544 212417 - Fax +39 544 217579 - Telex 550018 turchi i.
e-mail: turchiship@raffaeleturchi.it
SUB AGENTI IN TUTTI I PORTI ITALIANI



AGENZIA MARITTIMA
LE NAVI - SEAWAYS s.r.l.

Via Aquileia, 5 - 48122 Ravenna - Tel.: +39 0544 599311
seaways_itran@msclenavi.it

praticamente il doppio rispetto ai 8.992 dello scorso anno.

Molto positivo anche il risultato per le automotive, che da 6.307 pezzi dello scorso anno, sono passati a 10.173 (+61,3%).

Da un'analisi del foreland marittimo del porto emerge che, tra i Paesi che hanno fatto riscontrare le

principali variazioni positive in termini assoluti, vanno segnalati Turchia, Brasile, Corea del Sud e Egitto (complessivamente 534 mila tonnellate in più); mentre i Paesi con cui gli scambi sono calati in maniera più significativa sono stati Argentina, Romania, Grecia, Germania (-383 mila tonnellate).

TRAFFICO TRAILER-ROTABILI (numero)

GENNAIO-APRILE

	2013	2012	differenza	differenza %
LINEA RAVENNA-CATANIA	14.453	8.864	5.589	63,1%
LINEA RAVENNA-BRINDISI	3142	0	3.142	

TRAFFICO CONTAINER (TEUs)

GENNAIO MAGGIO

SBARCO	aprile	2013	quota sul totale	2012	quota sul totale	differenza	differenza %
pieni	5.868	28.160	31,5%	27.959	33,6%	201	0,7%
vuoti	3.455	16.466	18,4%	14.054	16,9%	2.412	17,2%
TOTALE SBARCHI	9.323	44.626	49,9%	42.013	50,5%	2.613	6,2%
IMBARCO							
pieni	8.758	40.608	45,4%	36.768	44,2%	3.840	10,4%
vuoti	1.066	4.165	4,7%	4.381	5,3%	-216	-4,9%
TOTALE IMBARCHI	9.824	44.773	50,1%	41.149	49,5%	3.624	8,8%
TOTALE MOVIMENTAZIONE	19.147	89.399		83.162		6.237	7,5%

MERCE MOVIMENTATA - MESE (tonnellate)

APRILE

	2013	2012	differenza	differenza %
DERRATE ALIMENTARI	107.644	87.283	20.361	23,3%
PRODOTTI PETROLIFERI	234.951	188.696	46.255	24,5%
PRODOTTI CHIMICI	99.082	85.977	13.105	15,2%
TOTALE RINFUSE LIQUIDE	441.677	361.956	79.721	22,0%
PRODOTTI AGRICOLI	84.371	61.722	22.649	36,7%
DERRATE ALIMENTARI	221.600	318.192	-96.592	-30,4%
COMBUSTIBILI E MINERALI SOLIDI	-	5.507	-5.507	
MINERALI E CASCAMI METALLURGICI	-	-	0	
PRODOTTI METALLURGICI	432.620	454.965	-22.345	-4,9%
MINERALI GREGGI, MANUFATTI E MATERIALI DA COSTRUZIONE	394.390	462.023	-67.633	-14,6%
CONCIMI	53.141	103.765	-50.624	-48,8%
PRODOTTI DIVERSI	428	2.597	-2.169	-83,5%
TOTALE MERCI SECCHIE	1.186.550	1.408.771	-222.221	-15,8%
TOTALE MERCI VARIE IN CONTAINER	222.448	196.256	26.192	13,3%
TOTALE MERCI SU TRAILER-ROTABILI	106.748	37.757	68.991	182,7%
TOTALE	1.957.423	2.004.740	-47.317	-2,4%



- Spedizioni internazionali via mare, terra e aria in import ed export
- Operazioni doganali in import ed export
- Imbarchi, sbarchi, sollevamenti in genere
- Trasporti nazionali e internazionali di merce in container e rinfuse
- Deposito merci
- Project cargo, Offshore
- Pratiche e consulenze doganali

Via G. Antonio Zani, 15 - Torre C
48122 Ravenna (Ra) - Italy
tel. ++39 544 531555
fax ++39 544 531864
info@martinivittorio.it



Via Candiano, 1 - 48122 - Ravenna (RA)
Tel. 0544.422198 - Fax 0544.421525
segreteria@arsi.ra.it
www.arsi.ra.it



**CASA DI SPEDIZIONI
AGENZIA MARITTIMA
SPEDIZIONI AEREE**

RAVENNA (ITALY)
Phone: (0544) 598511
Fax: (0544) 598589
E-Mail: fiore@fioreravenna.it
www.fioreravenna.it



➤ Primo semestre favorevole per il porto di Ravenna, che recupera ampie quote di mercato

Trend positivo grazie a cereali e container

Nella prima metà dell'anno si è registrata una movimentazione merci pari a 11,1 milioni di tonnellate, in crescita di 301 mila tonnellate, ovvero del 2,8% rispetto allo stesso periodo del 2012.

In particolare gli sbarchi sono stati pari a 9,5 milioni di tonnellate (+1,2%) mentre gli imbarchi ammontano a 1,6 milioni di tonnellate (+13,1%).

Per quanto riguarda il mese di giugno il traffico è stato di 1.950.813 tonnellate, superiore di quasi 60.000 tonnellate (+3,1%) rispetto a giugno 2012.

Secondo l'ISTAT, il com-

mercio estero per l'Italia, nei primi cinque mesi del 2013, è diminuito in termini di volumi dell'1,6% per le esportazioni (-4,7% Paesi UE, +2,4% Paesi extra UE) e del 6,4% per le importazioni (-4,5% Paesi UE, -8,7% Paesi extra UE).

Analizzando le merci per condizionamento, nel semestre si è riscontrata una lieve contrazione per la movimentazione sia delle merci secche che delle rinfuse liquide, le prime in calo di 13 mila tonnellate (-0,2%), le seconde di 38 mila tonnellate (-1,7%).

Continua invece il trend estremamente positivo

delle merci unitizzate: le merci in container sono cresciute di 118 mila tonnellate (+10,1%), mentre quelle su rotabili sono passate da 256 mila a 491 mila tonnellate, registrando una crescita pari a 234 mila tonnellate (+91,0%).

Tra le merci secche l'incremento percentuale più significativo (+68,5%) è per i prodotti agricoli ed in particolare per il granoturco.

In crescita anche i prodotti metallurgici (+3,9%), passati da 2,29 a 2,38 milioni di tonnellate, per i quali si è registrata una crescita degli arrivi dal porto di Taranto dopo le difficoltà di

approvvigionamento dei mesi scorsi.

Ancora in calo rispetto all'anno precedente i materiali da costruzione (-8,3%), ma se si considera il trend mensile dall'inizio dell'anno si sono riscontrati incrementi costanti, e ad aumentare sono soprattutto le materie prime per le ceramiche per le quali a giugno si è riscontrato un +14,0% rispetto a maggio.

Per le rinfuse liquide, i chimici sono diminuiti dell'11,7%, mentre i prodotti petroliferi risultano in calo dell'1,8%. In controtendenza le derrate ali-

mentari liquide che grazie ad un aumento dell'import degli oli vegetali hanno registrato un +10,9%.

Molto positivo il traffico container che è stato pari a 113.820 TEUs, 11.339 in più (+11,1%) rispetto allo scorso anno, grazie al trend positivo registrato fin dall'inizio dell'anno, ma anche all'ottimo risultato di giugno in cui si sono contati 24.421 TEUs, il record di sempre registrato nel nostro porto. In particolare, nei sei mesi, l'aumento è stato di 5.976 TEUs per i pieni (+7,5%) e di 5.363 TEUs per i vuoti (+23,3%).

Mese record anche per la movimentazione trailer con oltre 5.000 pezzi movimentati.

Nei sei mesi sulla linea Ravenna-Catania il traffico CIN/Tirrenia e Grimaldi è stato complessivamente di 18.398 pezzi contro i 10.919 dello scorso anno (+68,5%) a cui si aggiungono quelli della nuova tratta Ravenna-Brindisi che sono stati 4.194. In totale il numero dei trailer nel primo semestre è stato di 22.972 pezzi, più del doppio rispetto agli 11.177 dello scorso anno.

Molto positivo anche il risultato per le automotive,

MERCE MOVIMENTATA - CUMULATA (tonnellate)

	GENNAIO-GIUGNO			
	2013	2012	differenza	differenza %
DERRATE ALIMENTARI	517.549	466.626	50.923	10,9%
PRODOTTI PETROLIFERI	1.140.011	1.160.602	-20.591	-1,8%
CONCIMI	7.350	-	7.350	
PRODOTTI CHIMICI	574.453	650.223	-75.770	-11,7%
TOTALE RINFUSE LIQUIDE	2.239.363	2.277.451	-38.088	-1,7%
PRODOTTI AGRICOLI	588.150	349.031	239.119	68,5%
DERRATE ALIMENTARI	1.306.593	1.295.701	10.892	0,8%
COMBUSTIBILI E MINERALI SOLIDI	35.694	215.780	-180.086	-83,5%
MINERALI E CASCAMI METALLURGICI	6.407	-	6.407	
PRODOTTI METALLURGICI	2.379.652	2.290.323	89.329	3,9%
MINERALI GREGGI, MANUFATTI E MATERIALI DA COSTRUZIONE	1.927.991	2.101.775	-173.784	-8,3%
CONCIMI	837.390	838.318	-928	-0,1%
PRODOTTI DIVERSI	6.294	9.895	-3.601	-36,4%
TOTALE MERCI SECCHHE	7.088.171	7.100.823	-12.652	-0,2%
TOTALE MERCI VARIE IN CONTAINER	1.286.533	1.168.236	118.297	10,1%
TOTALE MERCI SU TRAILER-ROTABILI	490.610	256.855	233.755	91,0%
TOTALE	11.104.677	10.803.365	301.312	2,8%



Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

sede provinciale
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna RA
Tel. 0544.516111 - fax 0544.407733

www.confartigianato.ra.it



Ci puoi contare!
Il nuovo conto online
www.cconto.it
internet e mobile banking per tutti

BANCA DI IMOLA, La Cassa di Milano, CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A.

Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna
Gruppo Autonomo di Banche Locali

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela nelle filiali e sul sito internet delle banche del Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna.

che da 7.820 pezzi dello scorso anno, sono passati a 12.706 (+62,5%). Da un'analisi del foreland marittimo del porto emerge che, tra i Paesi che hanno fatto riscontrare le principali variazioni positive in termini assoluti,

vanno segnalati Turchia e Brasile (complessivamente 418 mila tonnellate in più); mentre i Paesi con cui gli scambi sono calati in maniera più significativa sono stati Argentina e Grecia (-302 mila tonnellate).

TRAFFICO TRAILER-ROTABILI (numero) GENNAIO-GIUGNO

	2013	2012	differenza	differenza %
LINEA RAVENNA-CATANIA	18.398	10.919	7.479	68,5%
LINEA RAVENNA-BRINDISI	4194	0	4.194	

TRAFFICO CONTAINER (TEUs)

SBARCO	GENNAIO GIUGNO						
	giugno	2013	quota sul totale	2012	quota sul totale	differenza	differenza %
pieni	5.698	33.858	29,7%	33.806	33,0%	52	0,2%
vuoti	5.998	22.464	19,7%	17.763	17,3%	4.701	26,5%
TOTALE SBARCHI	11.696	56.322	49,5%	51.569	50,3%	4.753	9,2%
IMBARCO							
pieni	10.966	51.574	45,3%	45.650	44,5%	5.924	13,0%
vuoti	1.759	5.924	5,2%	5.262	5,1%	662	12,6%
TOTALE IMBARCHI	12.725	57.498	50,5%	50.912	49,7%	6.586	12,9%
TOTALE MOVIMENTAZIONE	24.421	113.820		102.481		11.339	11,1%

MERCE MOVIMENTATA - MESE (tonnellate)

	GENNAIO-GIUGNO			
	2013	2012	differenza	differenza %
DERRATE ALIMENTARI	95.926	55.133	40.793	74,0%
PRODOTTI PETROLIFERI	219.779	206.062	13.717	6,7%
PRODOTTI CHIMICI	94.157	110.907	-16.750	-15,1%
TOTALE RINFUSE LIQUIDE	409.862	372.102	37.760	10,1%
PRODOTTI AGRICOLI	54.208	13.798	40.410	292,9%
DERRATE ALIMENTARI	241.733	227.058	14.675	6,5%
COMBUSTIBILI E MINERALI SOLIDI	11.483	65.810	-54.327	
MINERALI E CASCAMI METALLURGICI	-	-	0	
PRODOTTI METALLURGICI	389.937	383.631	6.306	1,6%
MINERALI GREGGI, MANUFATTI E MATERIALI DA COSTRUZIONE	434.941	490.337	-55.396	-11,3%
CONCIMI	43.083	59.777	-16.694	-27,9%
PRODOTTI DIVERSI	1.792	2.503	-711	-28,4%
TOTALE MERCI SECCHIE	1.177.177	1.242.914	-65.737	-5,3%
TOTALE MERCI VARIE IN CONTAINER	250.423	229.891	20.532	8,9%
TOTALE MERCI SU TRAILER-ROTABILI	113.351	47.918	65.433	136,6%
TOTALE	1.950.813	1.892.825	57.988	3,1%



SERVIZI SETTIMANALI 20' E 40'
 FULL CONTAINER DA RAVENNA PER:
 Ashdod, Haifa (Israele) • Pireo, Salonicco (Grecia)
 Limassol (Cipro) • Istanbul, Gemlik (Turchia)
 Alessandria (Egitto)

INTERNATIONAL FORWARDING AGENTS
 Ravenna, Via G. Matteotti, 31
 Tel. 0544/34555 (4linee r.a.) • fax 34652
 E-mail: rosanna@columbiarav.it



Tel. +39 0544 422333
 www.seamond.it

Weekly Sailings:
LIMASSOL - BEIRUT - MESIN
 Transiti per IRAQ

➤ **L'amministratore, Alberto Bissi: "Bene la linea Ravenna-Catania. Aumenta l'occupazione"**

T&C raddoppia la movimentazione

Il terminal traghetti di via Baiona dispone di 102.000 m2 di cui 50.000 da asfaltare. L'area si affaccia sullo specchio d'acqua di Largo Trattaroli con 475 metri di banchina pubblica con un fronte di fascia demaniale per ulteriori 23.750 m2 e dal 2001 è il terminal di riferimento per il traffico "rotabile" (fino al 2011 anche per le navi da crociera). La società è di proprietà dell'Autorità Portuale di Ravenna. Da 7 anni ne è amministratore Alberto Bissi.

Bissi, come si è chiuso il primo semestre del 2013?

"Rispetto alla crisi vissuta dall'economia nazionale e locale, che determina minori consumi e minori scambi di merci, siamo un'eccezione alla regola in quanto i nostri traffici, che valutiamo in ragione dei veicoli (prevalentemente semirimorchi per autoarti-

colati) che vengano imbarcati/sbarcati, sono aumentati del 103,16% passando da 11.128 unità del primo semestre 2012 agli attuali 22.608 confrontati allo stesso periodo. Manteniamo da anni i rapporti con l'Esercito Italiano i cui traghetti utilizzano T.&C. per l'imbarco dei rifornimenti militari da e per le missioni in Libano e Afghanistan".

L'avvio della linea Grimaldi ha dato un importante contributo?

"Certamente, anche se ancora inferiore a quanto prospettato dai dirigenti della compagnia in occasione dell'avvio della linea il 10 novembre dello scorso anno, non possiamo che essere soddisfatti. Sono in linea sulla rotta Ravenna-Brindisi-Catania 2 navi moderne, con 3 approdi settimanali, in grado di trasportare 259 unità (autoarticolati) per ogni tratta;



uni che gli altri. Ulteriori 50.000 m2 di terreno ancora da asfaltare e dotare dei necessari impianti e stiamo valutando insieme alla proprietà l'opportunità di intervenire con un parziale investimento per altri 10.000 m2 di area asfaltata".

Il terminal, nonostante la perdita del traffico crocieristico, offre altre opportunità al turismo?

"La linea Grimaldi no, in quanto le navi dispongono di sole 12 cabine che sono dedicate ad autisti al seguito dei loro veicoli; da sempre però la Compagnia Tirrenia, anch'essa con 3 approdi settimanali, nella linea Ravenna-Catania, offre una cinquantina di posti letto (cabine da 3-4 posti) e la biglietteria incrementa questo traffico proprio nel periodo estivo, con turisti in auto, camper, moto e addirittura in bici, che così fanno una mini-crociera per fare le ferie in Sicilia, risparmiandosi di percorrere la tratta (infernale) della Salerno-Reggio Calabria".

e ad oggi sono di poco sopra il 50% della potenzialità esprimibile".

Quali sono le rotte più frequentate?

"Prevalentemente quella Ravenna-Catania, da sempre offerta anche da Tirrenia, ma si sta incrementando la presenza di veicoli di imprese di trasporto che colgono l'occasione offerta da Grimaldi con l'approdo intermedio di Brindisi e

la coincidenza in tempo reale di altri traghetti di linea per la Grecia. Catania per Grimaldi è hub per tutto il Nord Africa e Malta".

Ci sono stati riflessi positivi anche sull'occupazione?

"Certo, registriamo più lavoro e più occupazione a fronte di questo notevole incremento di domanda; complessivamente posso quantificare in 35/40 il numero di nuovi posti di lavoro con riferimento alle diverse figure professionali necessarie (portuali, biglietteria, portineria, vigilanza e guardiania). Penso anche all'indotto e 280 nuovi servizi di approdo hanno sicuramente incre-

mentato anche l'attività degli ormeggiatori, delle società che ritirano i rifiuti, dei fornitori di gasolio, di acqua e di altre forniture marittime".

La capacità del terminal è sufficiente per far fronte all'incremento di attività?

"Attualmente abbiamo cominciato a soffrire il limite dato dall'attuale area asfaltata che ci consente di garantire la sosta temporanea di circa 200 veicoli destinati all'imbarco e di altrettanti parcheggi vuoti che servono per i veicoli che vengono sbarcati e vi è un momento in cui in sosta, terminate le operazioni di sbarco, vi sono sia gli



SERS Srl

SOCIETÀ ESERCIZIO RIMORCHI E SALVATAGGI



Gesmar Spa/SERS Srl
Amministrazione

Via Di Roma, 47 • 48121 Ravenna

Tel. +39 0544 39719 • Fax +39 0544 33594

Email: info@gruppegesmar.it • gruppegesmar@pec.it

Skype: gesmar_group • www.gruppegesmar.it

TRASPORTI

Franchini: "Urgente riformare l'Albo"

"Truffe e abusivismi in crescita"

"Sul mercato rimangono ogni giorno operatori che truffano e nonostante ciò operano indisturbati". E' il caso segnalato dall'avvocato Stefania Ghidoni, del Legal network di CNA-Fita, che ha seguito da vicino le denunce di furti di carichi interi in Emilia Romagna verificatisi nei mesi scorsi.

"I carabinieri, dopo lunghe indagini a Modena, Reggio Emilia e in Romagna - spiega una nota della Cna-Fita - hanno identificato l'impresa con sede centrale a Napoli (e una periferica a Reggio Emilia) contestando i furti al legale rappresentante dell'impresa che avrebbe am-

messo tutto configurando in questo modo il reato di appropriazione indebita. Nonostante tutto ciò però, in attesa che la giustizia faccia il suo corso, nei tempi che purtroppo ben conosciamo, l'impresa continua ad operare con il rischio concreto di reiterare le truffe".

LA CNA-Fita ritiene urgente modificare la normativa vigente affinché vengano predisposti strumenti efficaci per sospendere dall'Albo simili operatori. "In simili circostanze - ha dichiarato Cinzia Franchini, presidente nazionale - è evidente quanto e come il ruolo dell'Albo dell'Autotrasporto debba esse-

re rivoluzionato affinché possa fungere da vero e proprio strumento di autotutela da parte di committenti e autotrasportatori che possono imbattersi in truffe e abusivismi conclamati. Se non è possibile in punta di diritto espellere tempestivamente operatori di questo tipo è necessario comunque poter migliorare l'accesso a determinate informazioni attraverso segnalazioni e sospensioni.

La correttezza e la legalità - ha ribadito Cinzia Franchini - sono oggi presupposti essenziali per preservare la qualità e lo sviluppo futuro del mercato».

➤ La banca europea per gli investimenti disposta a finanziare l'approfondimento dei fondali

Progettone, dalla Bei 150 milioni

La Bei, Banca europea per gli investimenti, Bei, è disponibile a finanziare il progetto di approfondimento dei fondali predisposto dall'Autorità portuale con una linea di credito di 150 milioni di euro. "Stiamo valutando - spiega Galliano Di Marco, presidente dell'Autorità portuale - come utilizzare questa apertura di credito della Bei. Sulla carta non ci servono subito 150 milioni di euro, ma potremmo decidere di anticipare alcuni stralci del progetto per essere competitivi nel più breve tempo possibile". I manager di Bei sono stati a Ravenna alcune settimane fa e hanno analizzato a fondo il 'progettone'. "Mentre gli altri porti per-

dono altre quote di mercato - aggiunge Di Marco - Ravenna sta recuperando traffici. L'andamento dei container è significativo: + 11. Se i fondali scenderanno a meno 14-15 metri la musica cambierà. Diventeremo il primo porto dell'Adriatico". Il progetto di hub portuale di Ravenna è stato inoltre selezionato dall'Unione Europea nell'ambito del bando Trans - European Transport Network 2012. Tale proposta riguarda la progettazione definitiva delle opere del cosiddetto "Progettone" per l'approfondimento del Canale Candiano, già oggetto di approvazione da parte del CIPE, e tutte le necessarie analisi tec-



niche di supporto (ambientali, archeologiche, geologiche, geotecniche). Il costo complessivo della proposta progettuale è di 4,394 milioni di euro di

cui il 50% (pari a 2,197 milioni) co-finanziato dall'Unione Europea. Le opere oggetto della progettazione definitiva riguardano principal-

mente l'approfondimento dei fondali del porto, il miglioramento dell'accessibilità nautica, il consolidamento delle banchine esistenti ed il

loro adeguamento alle nuove profondità, nonché la realizzazione di nuove banchine operative e del nuovo Terminal Container. L'Unione Europea ha motivato la selezione della proposta presentata dall'Autorità Portuale di Ravenna, basandola su "gli importanti effetti socio-economici" indiscutibilmente connessi alla realizzazione del Progetto dell'Hub Portuale di Ravenna. La concessione del finanziamento europeo rappresenta un ulteriore elemento di conferma della indubbia validità degli indirizzi strategici per lo sviluppo del porto di Ravenna su cui l'Autorità Portuale sta fortemente puntando.

Disposizioni legislative e burocrazia rischiano di compromettere il rilancio del porto

Dove finiranno i fanghi dell'escavo?

La soddisfazione per lo sblocco dei 60 milioni destinati dal Cipe per l'escavo dei fondali del porto di Ravenna e la disponibilità della banca europea per gli investimenti a finanziare il cosiddetto 'progettone' con 150 milioni è molto mitigata dalla consapevolezza che la burocrazia potrebbe minare seriamente la possibilità di rendere competitivo lo scalo portandolo a un pescaggio di 13,50/14 metri.

Sui finanziamenti pesa, infatti, una spada di Damocle che potrebbe portare al paradosso di avere i finanziamenti e di non poterli spendere. Vediamo il perché. Il primo problema è legato alla legge 71/2013 che ha convertito i decreti legge Expo 2015 e il decreto del fare. Mentre in passato il materiale proveniente dall'escavo dei fondali era equiparato ai rifiuti e quindi era trattato come

tale, attualmente le nuove disposizioni equiparano i fanghi a terra e rocce di scavo con una procedura per lo smaltimento così complessa da allungare notevolmente i tempi di realizzazione dei lavori, se non addirittura di far saltare il progetto. Che la legge 71/2013 sia emendabile è fuori discussione: l'Ance, l'associazione nazionale dei costruttori, è riuscita a far accogliere due modifiche,

ma riferite chiaramente a opere edili di dimensioni ridotte. Non certamente paragonabili all'escavo dei fondali di un porto. Per i tecnici portuali le terre di escavo dovrebbero essere valutate per quello che sono, attraverso analisi e campionature certificate e non in base alla provenienza. In secondo luogo, alla complessità della legislazione si somma la complessità burocratica di chi

deve applicare e/o interpretare queste disposizioni sul territorio ravennate. Infine, si rilevano le difficoltà a utilizzare l'area logistica della Cmc con la possibilità di non potersi depositare il materiale di escavo. Per questo motivo si stanno studiando eventuali altre destinazioni: una cassa di colmata della Sapiro potrebbe ospitare 300 mila tonnellate di materiale; l'Autorità portuale,



potrebbe cercare di avere nelle proprie disponibilità ulteriore terreno da utilizzare come deposito dei materiali. Per ora si tratta di ipotesi, che però non fanno dormire sonni tranquilli a chi vorrebbe pianificare con razionalità lo sviluppo del porto dei prossimi anni.



La Società, concessionaria del servizio antinquinamento nel Compartimento Marittimo di Ravenna, fornisce servizi di:

- prevenzione e bonifica degli inquinamenti marini e delle acque interne
- ritiro e trattamento rifiuti liquidi da bordo delle navi
- pulizia degli specchi acquei • bunkeraggi

48122 Marina di Ravenna (RA) - Via del Marchesato, 35
Tel. 0544.530534 - Fax 0544.530846

Direzione: dirt@secomar.it • Ufficio tecnico: rt@secomar.it • Ufficio operativo: op@secomar.it
• Responsabile equipaggi: re@secomar.it • Amministrazione: amm@secomar.it



**I SUOI SOGNI,
LA NOSTRA
RESPONSABILITÀ**

Sedar CNA Servizi
Viale Randi, 90 48121 Ravenna
Tel. 0544 298511 - Fax 0544 239950
cnaservizi@ra.cna.it
www.ra.cna.it



➤ La Capitaneria prescrive di mettere il mezzo sul lato di Marina, in caso di uscita di una nave

Traghetto: nessuna tragedia, ma non per caso

È passata qualche settimana dall'incidente che ha interessato la banchina all'imboccatura del canale a Porto Corsini, e nessuno più ne parla. Alla banchina pensa l'Autorità Portuale, al resto penseranno l'inchiesta e poi, presumibilmente, le assicurazioni. Scampato il pericolo, si torna alla normalità. Noi italiani siamo fatti così: se non c'è il fattaccio, non c'è storia.

Invece quel che è successo potrebbe essere un utile caso di studio, applicabile non solo al porto di Ravenna, ma in modo assolutamente generale, e potrebbe prestarsi a qualche utile riflessione. Vediamo un po':

-quando la nave "Eurocaro Catania" andò a sbattere contro la rampa del traghetto urbano a Porto

Corsini, prendendola come una scatola di sardine, molti si chiesero cosa sarebbe accaduto se in quel momento il traghetto fosse stato attraccato in quel punto. Sarebbe stato un disastro, a confronto del quale anche la tragedia della "Torre piloti" di Genova sarebbe impallidita; -molti pensarono che era il caso di ringraziare la fortuna, la nostra buona stella, se tutto ciò non era successo;

-non tutti sapevano (lo seppero il giorno dopo dai giornali) che in quel punto il traghetto non c'era non per caso, ma in virtù di una disposizione della Capitaneria di Porto (ora divenuta ordinanza) che prescrive da molti anni di mettere il traghetto in posizione sicura lato Marina di Ravenna quando vi sono



navi in uscita. Quindi c'è una prima lezione da trarre: la "fortuna" vera è quando si decide di prevedere i fatti, di prendere per tempo misure efficaci. Perché un incidente a una nave può sempre capitare, per le ragioni più varie, e dunque va messo in conto che - se capita

davvero - devono esserci condizioni strutturali, oggettive, di sicurezza che non richiedano di doversi appellare alla nostra buona stella.

C'è poi una seconda lezione da trarre: le disposizioni date molti anni fa dalla Capitaneria coinvolgevano soggetti diversi: l'azienda

di trasporto che gestisce il traghetto urbano, i Piloti del porto. Non era ancora un'ordinanza, ma ha dimostrato di saper funzionare perché interveniva tra soggetti diversi che hanno competenze, che le esercitano, che si parlano. Che si parlano: può sembrare una banalità, ma in questa

Italia delle carte da bollo e delle burocrazie attente solo alla forma, è un fatto. Importante.

Non è questa l'unica forma di collaborazione su cui si è lavorato e si lavora nel porto di Ravenna. Sono molti i settori nei quali soggetti pubblici diversi, soggetti imprenditoriali, associazioni di categoria, si confrontano, concertano procedure e condividono misure, dalla sicurezza sul lavoro alla costruzione del porto community system, all'abbattimento delle polveri, a tante altre cose. Sarebbe interessante sapere in quanti altri porti ciò accade. Si dirà che "l'Italia è lunga" e che non bisogna pretendere che "siano tutti come a Ravenna". Invece, sarebbe ora di pretendere lo.

Anonymous

Liberalizzazioni e sicurezza della navigazione. Il punto di vista del lavoro

Il 4 aprile 2013 è stata presentata dalla Commissione una bozza di proposta di regolamento U.E. sui porti europei che rappresenta un'accelerazione, in particolare su alcuni aspetti inerenti la liberalizzazione dei servizi tecnico nautici. L'utilizzo di un regolamento (quindi di un documento che si impone direttamente agli stati, senza la necessaria preventiva emanazione di

direttive) rivela la volontà di operare una scelta forte che, per certi aspetti, desta notevoli preoccupazioni anche in ambito sindacale. Preoccupazioni che accrescono qualora tale passo volesse preludere anche ad ulteriori interventi relativi ai restanti servizi di movimentazione delle merci ed al lavoro portuale in genere.

Le perplessità che esprimiamo come sindacato

non vogliono certo coprire ipotetiche rendite di posizione o ingiustificati monopoli ma partono dalla volontà di garantire sicurezza della navigazione, qualità delle prestazioni, regole e trattamenti contrattualmente condivisi per i lavoratori interessati nonché competitività complessiva per la nostra portualità, per le attività e le imprese coinvolte, a partire dalle tutele da assicurare al lavoro.

Il quadro normativo italiano ha opportunamente confermato i Servizi Tecnico Nautici (pilotaggio, rimorchio, ormeggio,,) quali servizi di interesse generale, atti a garantire nei porti ove agiscono, la sicurezza della navigazione e dell'attracco mantenendo uno stretto raccordo con la determinazione dei costi da essi derivanti. La legge infatti prevede precisi meccanismi per la determinazione delle tariffe che vedono coinvolte tutte le rappresentanze dei soggetti interessati. (Co-

mando della Capitaneria, Associazione delle Autorità Portuali e associazioni dei prestatori dei servizi e degli utenti).

Giova sottolineare che tali servizi di interesse generale devono garantire nei porti la sicurezza della navigazione e dell'approdo, di norma, di 24 ore al giorno e per 365 giorni l'anno mentre la loro disciplina e la loro erogazione sono stabilite dall'autorità marittima d'intesa con l'autorità portuale, sentite le rappresentanze degli erogatori degli utenti seguendo criteri generali di prontezza, efficacia, efficienza ed economicità. Tali elementi, a partire dalla necessaria forte connotazione relativa alla sicurezza della navigazione, non sono a nostro avviso sufficientemente riscontrati nell'ipotesi di regolamento.

Inoltre, nella nostra realtà, i trattamenti del personale dipendente (ormeggiatori, equipaggi dei rimorchiatori e delle pilotine...) sono definiti da contratti nazionali

di lavoro di settore.

Il contenuto economico dei contratti è coerente con i trattamenti definiti per attività similari (lavoro portuale, marittimi, ecc...) e la disciplina normativa applicata tiene conto delle peculiarità professionali dell'attività prestata con una rigorosa attenzione ad elementi fondamentali quali la sicurezza, la formazione e la professionalità. Per il sindacato, quindi, bisogna in ogni modo evitare che, brandendo il vessillo della concorrenza e della liberalizzazione, si snaturi un importante settore che, fino ad oggi, trova nel nostro paese, una legislazione sufficientemente efficace (anche se ampiamente migliorabile) che cerca e dovrà sempre più garantire e coniugare sicurezza, regole, definizione delle tariffe e competitività di sistema.

Come sindacato ci siamo attivati in sede europea coinvolgendo e sensibilizzando le nostre rappresentanze (ETF) affinché ven-



Danilo Morini

gano contrastate tutte le azioni che possano far decadere il livello di regolamentazione e di garanzia di questo strategico settore. È indispensabile che professionalità complesse e articolate, quali quelle che operano all'interno dei servizi tecnico nautici, cui è demandata la sicurezza della navigazione e dell'approdo nei porti (ma anche l'assistenza, l'emergenza, il soccorso e il salvataggio) debbano operare senza le necessarie garanzie di continuità occupazionale, di formazione continua e di continua professionalizzazione.

Danilo Morini
Segretario Generale Filt
CGIL Ravenna



CONTAINER SERVICE RAVENNA srl

Via Classicana n.105 - 48122 RAVENNA
Tel. 0544 436565 - Fax 0544 436700
www.containerserviceravenna.com
csr@csr-ravenna.191.it

➤ Con Sisam Agenti, possibile imbarcare anche per Novorossjisk e Poti. Adriatico collegato al West

Aumenta l'offerta delle navi Evergreen

“L'analisi delle performance del primo semestre 2013 è più positivo e ci fa ben sperare per il medio-lungo periodo.

Il volumi in export rispetto al primo semestre 2012 sono aumentati del +48%, mentre in import siamo all'incirca al +19%. Le percentuali lasciano sempre il tempo che trovano, ad ogni modo è da rimarcare il trend positivo, lento ma costante, intrapreso da Evergreen da quando ha iniziato a scalare direttamente Ravenna all'inizio del 2011 presso il Terminal Setramar”.

Così Emanuele Monduzzi di Sisam Agenti, commenta il trend delle linee Evergreen che scalano Ravenna.

“Fra le novità significative recentemente introdotte da Evergreen c'è stato l'ampliamento delle destinazioni offerte con partenza da Ravenna: per esempio,



verso il Mar Nero i servizi sono stati potenziati aggiungendo Novorossjisk (Russia) e Poti (Georgia) alle classiche destinazioni Varna, Odessa e Costanza. Inoltre, anche le principali destinazioni del West Africa sono state anch'esse collegate al servizio presente in Adriatico: pertanto è possibile accettare carico per Lagos (Nigeria), Tema (Ghana), Abidjian

(Costa d'Avorio), Cotonou (Benin) e Lome (Togo). In pratica – aggiunge Monduzzi – Evergreen è presente in quasi in tutto il mondo, ma non sempre tutti i servizi esistenti sono connessi fra di loro, lo sforzo in essere è quello di interallacciare il network ed aumentare così il ventaglio dell'offerta da proporre ai propri clienti”. Anche l'East Africa è stato

recentemente potenziato e quindi ora anche Maputo (Mozambico) e Durban (SudAfrica) fanno parte dell'offerta, il transit/time però non è ancora soddisfacente e pertanto la compagnia, abituata ad offrire alla

propria clientela certi standard, preferisce mantenere un atteggiamento prudente su queste due ultime destinazioni.

Fra i mercati in sviluppo c'è sicuramente il Nord Europa, raggiungibile da Ravenna in una ventina di giorni circa: l'opzione di spedizione in container risulta decisamente più conveniente rispetto a quella del tutto camion; il camion offre un

servizio certamente più veloce, ma il costo è più svantaggioso. “Visti i tempi che corrono, gli esportatori romagnoli potrebbero rivalutare questa soluzione, che permetterebbe una significativa operazione di cost-saving soprattutto nel caso di merce dal valore non altissimo. La nostra agenzia sta facendo un'opera di sensibilizzazione delle ditte locali affinché scelgano sempre più lo scalo ravennate rispetto ad altri porti e rispetto ad altre soluzioni logistiche”.

Moltissimi sono infatti gli esportatori/importatori che inoltrano le loro merci ancora tramite i porti tirrenici senza che ci sia alcun particolare beneficio sia in termini di tempi che di costi; tramite Evergreen, e tramite le altre Compagnie operanti su Ravenna, si possono raggiungere in pratica quasi tutti i porti del mondo.

Il primo semestre 2013 ha riconfermato il trend di fine 2012: il servizio ADL, quello che tocca settimanalmente Ravenna e che via Pireo si interfaccia con tutto il mondo Evergreen, ha raggiunto il 96% di puntualità nelle toccate (max 24hh x 7gg) garantendo uno standard di servizio più che ragguardevole.

Recentemente, infine, Evergreen, tramite l'agenzia di Ravenna Sisam Agenti, ha ottenuto l'autorizzazione dalla Dogana di Ravenna per effettuare lo sdoganamento delle merci in importazione con la procedura del cosiddetto «pre-clearing», operazione che consente alle merci in arrivo di essere sdoganate più velocemente con ovvio beneficio per tutti gli operatori coinvolti, che sempre più hanno bisogno di ricevere il carico con urgenza e minimizzare i costi di giacenza in porto.



Tariffe Platinum 2013

	Hotel Mosaico Ravenna *** Tel. +39 0544 456665 info@mosaicohotels.it	Camera singola € 56,00 Camera doppia • uso singola € 66,00 Camera doppia € 72,00 Colazione a buffet inclusa		
		Mosaico Terme Beach Resort Punta Marina Terme *** sup. con servizi termali Tel. +39 0544 439491 info@mosaicoterme.it	Camera doppia uso singola • Classica € 62,00 Camera doppia uso singola • Superior o vista mare € 76,00 Camera doppia Classica € 79,00 Camera doppia Superior o vista mare € 89,00 Tariffa valida dal 01/10 al 31/5. Colazione a buffet inclusa Terrazza per cicloterapia e palestra inclusa nella tariffa	
			Residence Mosaico Via dell'Industria, 35 Tel. +39 0544 456665 info@mosaicohotels.it	Trilocale • 1-2 persone • 1 notte € 60,00 Trilocale • fino a quattro persone • 1 notte € 75,00 Trilocale • fino a quattro persone • min. 3 notti € 65,00 Trilocale Tariffa Mensile € 1800,00 Pulizia 2 volte a settimana
			R.T.A. Mosaico Apartment Via della Catalana, 3 Tel. +39 0544 456665 info@mosaicohotels.it	Bilocale • 1 o 2 persone • 1 notte • colazione a buffet € 62,00 Bilocale • 1 o 2 persone • min. 3 notti • colazione a buffet € 58,00 La colazione è servita presso l'Hotel Mosaico Pulizia giornaliera
			Appartamenti in città per soggiorni prolungati Tel. +39 0544 456665 info@mosaicohotels.it	Monolocali, bilocali, trilocali con cucina e servizi alberghieri da € 900,00 mensili Pulizia 1 volta a settimana

I prezzi indicati sono esenti dalla tassa di soggiorno
Le presenti tariffe (IVA incl.) non sono applicabili a Pasqua, ponti festivi di primavera, periodo fiera Omc e dal 9 al 25 agosto

Via Darsena, 9
 48122 Ravenna • Italy
 Tel. +39 0544 456665
 Fax +39 0544 456673
 www.mosaicohotels.it
 commerciale@mosaicohotels.it



XICLAT TRASPORTI

- Trasporti e commercializzazione inerti e materiali di cava e servizi connessi
- Trasporto rifiuti con motrici scarrabili, autotreni
- Motrici doppia trazione Walking Floor e autocompattatori e servizi connessi
- Trasporti di merci varie con autotreni e autoarticolati con e senza centina e container
- Pulizie industriali, canalizzazioni e bonifica serbatoi
- Servizio computerizzato di individuazione dei percorsi

Sede Legale e Amministrativa
Via Romagnoli, 13 - 48123 Ravenna - Tel: 0544 608111 Fax: 0544 608180

Sede operativa di Ravenna:
Via Baiona, 174 - 48123 Ravenna - Tel: 0544 607911 Fax: 0544 451073

Sede operativa di Forlì:
Via Golfarelli, 96 - 47122 Forlì - Tel: 0543 473315 Fax: 0543 473295



Via G. A. Zani, 15 - Torre C
 48122 Ravenna (RA) - Italy
 Tel. ++39 544 531831
 Fax ++39 544 530088
 intercontinental@intercontinentalsrl.it

- Agenzia marittima raccomandataria per attracco di navi nelle banchine del Porto di Ravenna per merci e passeggeri
- Rappresentanza armatori
- Assistenza alle navi in porto
- Documentazione marittima
- Mediazione e noleggi marittimi
- Gestione diretta o indiretta di spedizioni marittime, terrestri ed aeree
- Trasporti in conto proprio e per conto terzi
- Operazioni di imbarco e sbarco con relative formalità doganali

► Per i benefici concessi agli armatori con la Tax Leasing Scheme. L'Ancanap: "Serve tempestività"

La Ue sanziona tardivamente la Spagna



La decisione con la quale la Commissione Europea ha chiesto la restituzione dei benefici concessi illegalmente dalla Spagna agli armatori con il me-

canismo del Tax Leasing Scheme per il periodo 2007/2011 era nell'aria da tempo. "Il provvedimento spagnolo - commentano il

presidente dell'Ancanap, Stefano Silvestroni, e il direttore Giancarlo Casani - ha fortemente penalizzato soprattutto i cantieri privati associati Ancanap i quali, a causa

della concorrenza sleale e scorretta dei cantieri spagnoli, hanno perduto diverse commesse per le quali avevano avanzato proposte. Questa situazione è stata sicuramente una pesante concausa delle difficoltà di diversi cantieri associati che si sono trovati a competere con cantieri spagnoli. La nostra associazione aveva tempestivamente e ripetutamente denunciato con forza l'irregolarità del Tax Leasing Scheme che falsava la concorrenza all'interno dell'Unione Europea, senza ottenere ascolto dagli organi comunitari".

Per Ancanap "la richiesta così tardiva di restituzione dei contributi pubblici indebitamente erogati

dal governo spagnolo non rappresenta un proficuo rimedio a favore di chi, come i cantieri italiani, ha subito danni irreversibili, bensì una mera vendetta senza ritorni. Questo provvedimento tardivo rischia, anzi, di creare ulteriori danni, portando elementi di nuova turbolenza e incertezza in un mercato europeo già così fortemente depresso". Ancanap esprime quindi "la propria contrarietà ad ogni tipo di vendetta, privilegiando piuttosto la ricerca di soluzioni tempestive dei problemi nel rispetto degli

interessi di tutte le parti. Una considerazione si impone per evitare il reiterarsi di situazioni di questo tipo. È necessaria una maggiore efficienza degli organi europei perché i loro interventi siano tempestivi ed efficaci, evitando l'insorgere delle disfunzioni e dei danni di una concorrenza sleale, intervenendo subito e non a distanza di anni per eliminarne le conseguenze, in particolare, quando l'irregolarità di una procedura come quella del Tax Leasing Scheme viene segnalata tempestivamente".

Costruite dal cantiere Rosetti per Total

Piattaforme nel Mare del Nord



Sono partite per il Mare del Nord, le due piattaforme realizzate per Total dai cantieri Rosetti Mari-

no. La West Franklin (peso 3.630 tonnellate) e la Elgin B (da 2.475 tonn.) sono state costruite nel

cantiere Piomboni di Marina di Ravenna. Opereranno a circa 240 km a est di Aberdeen, nei campi offshore di gas ad alta pressione e temperatura. Il convoglio per il trasporto delle due piattaforme comprende il pontone «Vagenborg Barge 9» della dimensione di 122 per 36 per 7,6 metri dell'Armatore olandese Vagenborg Towing, a rimorchio del rimorchiatore d'altura Carlo Magno, dell'armatore italiano Aims-Augustea. Dopo circa 23 giorni di

navigazione le piattaforme arriveranno a destinazione. Subito dopo l'installazione, prevista per il 17 agosto, la Rosetti Marino - tramite la sua controllata britannica Rosetti Marino Uk - avvierà le operazioni di collegamento e messa in funzione delle piattaforme a mare. La partenza delle due piattaforme è l'epilogo di un progetto partito due anni fa, che ha contribuito all'occupazione locale visto che ha richiesto circa 1.300.000 ore di lavoro.

SERVIZI APPOGGIO OFFSHORE E RIMORCHIO
OFFSHORE SUPPLY AND TOWAGE SERVICES

BAMBINI RAVENNA

BAMBINI s.r.l.
Viale IV Novembre, 79 - 48122 Marina di Ravenna (RA) - Italy
Tel. +39 0544 530537 Fax +39 0544 538544
www.bambinisrl.it - info@bambinisrl.it

porto di ravenna

Direttore responsabile
Lorenzo Tazzari

Editore e proprietario
Mistral Comunicazione Globale s.a.s.
di M. Vittoria Venturelli & C.
Via Enrico Mattei, 25 - Ravenna

Fotocomposizione e stampa
FullPrint - Ravenna

Chiuso il 29-07-2013

Reg. Trib di Ravenna n. 1401
dell'26/11/2012 R.N.S. n. 5381



Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

La forza del Gruppo Consar è il risultato di una lunga storia: una storia di passione e di avventura, una storia di uomini, di investimenti, di qualificazione e rinnovamento.



Certificato di Eccellenza n° 147



www.consar.it

CONSAR s.c.c. - Via Vicoli 93 - 48124 Ravenna - Tel. 0544 469111

➤ Il ministero per l'Ambiente affida al Consorzio la tutela del mare e delle coste dall'inquinamento

Rinnovata la convenzione a Castalia

Alla fine di giugno, il ministero dell'Ambiente ha rinnovato la convenzione con il Consorzio Castalia per gli interventi di tutela del mare e delle coste da ogni forma di inquinamento. A Ravenna ha sede uno dei centri operativi del Consorzio, presso la Secomar. Ravennati sono l'ad di Castalia, Luca Vitiello, e Manlio Cirilli, membro del consiglio di amministrazione.

Oltre al rinnovo della convenzione per la tutela dei mari italiani, Castalia è impegnata in una gara europea per svolgere analoghi compiti in tutto il Mediterraneo.

La presenza di Castalia sul territorio è capillare, il modello organizzativo è composto da una struttura operativa a terra e da mezzi navali specializzati. **LA STRUTTURA A TERRA** Il Centro di Coordinamen-



to Nazionale di Roma opera da interfaccia tra il centro di controllo del ministero dell'Ambiente e la Centrale operativa del comando generale delle Capitanerie di porto, che con le piattaforme aeree e i servizi di vigilanza in mare segue gli inquina-

menti e coordina le attività. Il sistema operativo, il coordinamento delle operazioni, la gestione delle risorse disponibili, l'analisi, l'archiviazione e la trasmissione delle informazioni vengono realizzati mediante il modello ma-

tematico di cui è dotata la centrale che segue costantemente l'evoluzione degli inquinamenti e segnala i necessari correttivi. Le sedi periferiche, con annessi depositi scorte per lo stoccaggio di ulteriori materiali e attrezzature antinquinamento, operano localmente tra-

smettendo le linee guida e gli ordini ai comandi di bordo delle unità navali di propria pertinenza territoriale e curando la logistica delle attrezzature.

LA STRUTTURA IN MARE

Il Consorzio opera con 34 mezzi navali, specificamente attrezzati per la lotta all'inquinamento marino, dislocati lungo tutte le coste italiane ed in particolare nelle aree marine protette.

Nove navi sono di altura in grado di intervenire anche in acque internazionali. Sono caratterizzate da una elevata capacità di recupero oli ed equipaggiate con attrezzature tecnologicamente avanzate per l'abbattimento degli inquinanti e per la bonifica di zone di mare e costiere, per operazioni di fire-fighting e per rimorchiare e salvare navi sinistrate evitando peri-

coli di inquinamento.

Altre 25 unità navali posseggono le medesime potenzialità di risposta delle navi "maggiori", ma sono specificamente progettate per operare sottocosta, anche in bassi fondali, e curare, oltre l'abbattimento di inquinamenti da idrocarburi e prodotti nocivi, la raccolta di macroinquinamenti, sostanze plastiche e non biodegradabili, che rappresentano una minaccia per mammiferi marini, uccelli stanziali e migratori e che possono entrare nella catena alimentare e colpire anche l'uomo. Sette unità sono dotate di sistemi radar per l'individuazione degli idrocarburi sulla superficie del mare per seguire le macchie anche durante le ore notturne, consentendo una operatività di 24 ore su 24.

➤ L'impianto del Progetto Powered fornisce energia al Terminal Crociere

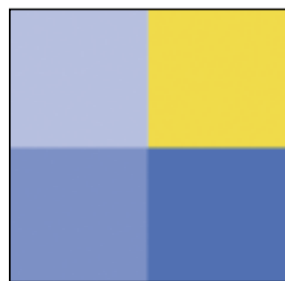
Porto green con l'eolico

Dopo un breve periodo in cui si è provveduto a realizzare l'allacciamento all'Enel e a ottimizzarne il funzionamento, l'impianto mini eolico sul molo foraneo di Porto Corsini è entrato nella piena funzionalità.

La pala eolica della Tozzi Nord è stata realizzata dalla Provincia di Ravenna, in stretta collaborazione con l'Autorità portuale di Raven-

na e grazie al Progetto Powered (Project of Offshore Wind Energy: Research, Experimentation and Development).

Il piccolo impianto modello TN535 da 10 kw di potenza dovrebbe produrre circa 20.000 kwh all'anno, contribuendo a compensare (almeno parzialmente) con energia rinnovabile e pulita, il consumo energetico del Terminal Crociere.



corship
SpA
SHIPPING AGENCY

Ship Agents at all Italian Ports and Croatian/Slovenian Ports

Via Teodorico, 15 - 48122 Ravenna
Tel. 0544 451538 (24 ore)
Fax: 0544 451703 Tlx: 05194078329 Via UK
webpage: <http://www.corshipspa.com>
e-mail: corship@corshipspa.com



**First Class service
our guarantee**



SOCIETÀ SIMAP SRL

servizi ecologici portuali



SIMAP s.r.l. - 48122 Ravenna - Via Antico Squero 58
tel. 0544 450848 - fax 0544 689196
info@simapravenna.it

➤ Penalizzate tutte le sedi giudiziarie-portuali

L'avv. Mauro: "Norme errate nel decreto del fare"

continua da pag. 1

Infatti, tutti i tribunali che venivano chiamati a decidere in base alla competenza per territorio e per materia sarebbero irrimediabilmente tagliati fuori da tale assurdo provvedimento legislativo.

Lo sarebbe Genova (patria del diritto marittimo italiano), ma lo sarebbero anche gli altri porti maggiori come Ravenna, che dovrebbero "dimenticarsi" di avere un tribunale cui rivolgersi non solo per cause a società aventi sede all'estero (in primis gli armatori di navi straniere), ma anche per promuovere azioni cautelari nei confronti delle navi e dei loro carichi (sequestri, etc.). E solo chi non conosce

la materia, né tanto né poco, può immaginare che per chiedere il sequestro conservativo di una nave, pronta a partire dal porto di Ravenna, ci si debba rivolgere al Tribunale di Roma!

Chi ha partorito tale mostro legislativo evidentemente non ha la benché minima cognizione di alcuni elementi fondamentali del diritto internazionale e marittimo, e ha inteso stravolgere con norme assurde, non solo prive di buon senso giuridico e comune, il mondo giudiziario italiano per ciò che attiene alle liti con (o promosse da) società aventi sede all'estero.

Abbiamo indirizzato alle competenti istituzioni dello Stato (Presidente della

Repubblica, Presidente della Corte Costituzionale, Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro della Giustizia) una chiara e forte missiva denunciando che l'art. 80 di cotanto "decreto del fare" è palesemente incostituzionale nell'individuare i citati fori inderogabili. Una autentica "damnatio memoriae" dei maggiori fori marittimi italiani.

Gli estensori di cotanto articolo ignorano, tra le tante cose, soprattutto che l'art. 25 della Costituzione dispone, questo sì in modo inderogabile, che "nessuno può essere distolto dal Giudice naturale precostituito per legge".

Lo sanno anche gli studenti del primo anno di giurisprudenza, che si prepara-

no a sostenere l'esame di diritto costituzionale. Tranne gli estensori dell'art. 80 del D.L. n. 69/2013.

Con buona pace di chi aveva in mente un decreto "del fare" in senso positivo. Mentre, invece, è riuscito a creare un guazzabuglio di norme, parte delle quali sono chiaramente "contra legem".

Una volta gli studenti che riportavano, alla fine dell'anno, voti insufficienti su qualche materia venivano "rimandati ad ottobre". Anche codesti legislatori vanno "rimandati ad ottobre": anzitutto per studiare la Costituzione della Repubblica Italiana.

Avv. Maurizio Mauro
Ravenna

La natura come progetto



Costruire imparando dalla natura. Questo è il grande progetto da più di cent'anni di Cmc.

Questo è il progetto di uomini che lavorano per altri uomini, per realizzare un futuro in armonia con l'ambiente.




RA
eventi

cosa facciamo?

scarica gratis
ravenna eventi
dall'App Store

info@ravennaeventi.net





T&C - Traghetti e Crociere Srl

**LINEE TRAGHETTI
AUTOSTRADIE DEL MARE**

Via Baiona, 151 - 48123 Ravenna
Tel. 0544 530289 - Fax 0544 536315
traghetti-crociere@libero.it



**Banca Popolare
di Ravenna**

GRUPPO BPER

Sede di Ravenna
Via Arnaldo Guerrini, 14 - 48121 Ravenna (RA)
Tel. 0039 0544 540111 - Fax 0039 0544 540460
www.bpr.it



Compagnia Portuale Ravenna

Un'impresa per il porto

**Imbarco - Sbarco
e movimentazione merci
nel Porto di Ravenna**

Via Antico Squero, 6 • 48122 Ravenna - Italia
Tel. +39 0544 458111 (centralino) • Fax +39 0544 459399
www.compagniaportuale.ravenna.it • posta@compagniaportuale.ravenna.it